



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Politiche di Mercato e Qualità

DETERMINAZIONE N. 29799/911 del 06.12.2011

Oggetto: Reg (CE) n. 1698/2005 Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2007/2013 – Misura 133 “Attività di informazione e promozione” – Modifica bando di attuazione.

VISTO Lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 1977 e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme sull’organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali”;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 concernente la disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli Uffici della Regione, in particolare l’art. 8, comma 5;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 109 del 19 ottobre 2007 con il quale è stata disposta l’approvazione del nuovo assetto organizzativo della direzione generale dell’Assessorato dell’Agricoltura e riforma agro-pastorale;

VISTO il decreto n. 27174/35 del 21 ottobre 2011 dell’Assessore degli AA.GG., Personale e Riforma della Regione, concernente il conferimento alla Dott.ssa Maria Cristina Paderi (matricola 050455) delle funzioni di Direttore del Servizio Politiche di Mercato e Qualità dell’Assessorato dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m. e i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006, recante disposizione di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e ss.mm.ii;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- VISTO il Reg. (UE) n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 5949 del 28 novembre 2007 e modificato con Decisione della Commissione Europea C(2009) 9622 del 30 novembre 2009 e successive modifiche e integrazioni (di seguito PSR 2007/2013);
- VISTE le decisioni assunte dal Comitato di sorveglianza del PSR 2007/2013 avviato per procedura scritta in data 26.06.2009 e chiuso in data 13.07.2009, con riferimento alla modifica della scheda di misura e dei criteri di selezione della misura 133;
- VISTI i decreti dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale n. 3196/decA/110 del 22.12.2008 e n. 0002798/Dec A/124 del 10.11.2009, con i quali sono state approvate le direttive e le modifiche di attuazione della misura 133 "Attività di informazione e promozione" del PSR 2007/2013";
- VISTE le determinazioni D.S. n. 26123/1014 del 23.12.2008, n. 21671/936 dell'11.11.2009 e n. 23329/1114 del 10.12.2009 con cui viene approvato il bando della Misura 133 del PSR 2007/2013 "Attività di informazione e promozione" e successive modifiche;
- VISTO il decreto n. 1688/DecA/57 del 20.09.2011 dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agro pastorale che approva le modifiche alle disposizioni di attuazione della Misura 133 del PSR 2007/2013 ed in particolare, a seguito dell'impossibilità ad erogare una quota di anticipazione, la conseguente variazione delle percentuali delle liquidazioni parziali per stati di avanzamento (SAL);
- RITENUTO opportuno che, in assenza di anticipazione, ai beneficiari della misura che hanno presentato domanda nelle sottofasi precedenti alle suddette modifiche, debba essere garantito, avendone i requisiti, l'accesso alle liquidazioni parziali per stati di avanzamento (SAL) secondo i nuovi parametri;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- VISTA la nota n. Ref. Ares (2011) 1267712 del 25.11.2011 con la quale la Commissione Europea ha accettato la proposta di modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo 2007/2013;
- TENUTO CONTO che la suddetta modifica al PSR, necessaria alla migliore applicazione del programma, contiene un adeguamento della dotazione finanziaria alle attuali esigenze del territorio ed ai potenziali beneficiari, per la misura 133, pari a € 8.800.000,00, ritenendo comunque congruo il finanziamento pubblico per la copertura delle iniziative finanziabili dal bando aperto fino al 2013;
- VISTO il decreto n. 2108/DecA/107 del 05.12.2011 dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agro pastorale di adeguamento della dotazione finanziaria della misura 133 "Attività di informazione e promozione" del PSR 2007/2013;
- RITENUTO pertanto, per tutto quanto in premessa, di dover adeguare il bando di attuazione della misura 133 "Attività di informazione e promozione";

DETERMINA

- ART. 1 Il bando per l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla Misura 133 "Attività di informazione e promozione" – progetti individuali, è modificato come in allegato.
- ART. 2 Le disposizioni relative alla modifica delle percentuali delle liquidazioni parziali per stati di avanzamento (SAL) sono applicabili anche ai beneficiari che hanno presentato domanda nelle precedenti sottofasi temporali.
- ART. 3 La presente determinazione è trasmessa per conoscenza all'Assessore e al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, ai sensi dell'articolo 21 della L.R. 13 novembre 1998 n. 31.
- ART. 4 La presente Determinazione e il Bando sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (BURAS) e sono resi disponibili nel sito internet della Regione Autonoma della Sardegna all'indirizzo www.regione.sardegna.it.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso gerarchico in bollo al Direttore Generale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale entro 30 giorni o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna nel termine di 60 giorni. Entrambi i termini decorrono dall'effettiva conoscenza del contenuto della Determinazione.

Il Direttore del Servizio
Responsabile di Misura
Maria Cristina Paderi

C. Ancilletta

M.O. Panzeri